

# Benedizione famiglie

Cominciamo questa settimana. Speriamo di essere accolti da qualcuno.... Una difficoltà che si presenta spesso è la necessità di avere qualche codice per entrare in certi palazzi: gli interessati si preoccupino di farcene avere qualcuno, o di attenderci in modo da non rimanere impossibilitati a suonare...

P. Norman comincia in via Fratelli Zoia: inizio dopo le 17

P. Mario in via Sella Nuova: inizio dopo le 18

Lunedì 8	Via Fratelli Zoia	Via Sella Nuova
Martedì 9	Via Fratelli Zoia	Via Sella Nuova
Mercoledì 10	Via Fratelli Zoia	Via Sella Nuova
Giovedì 11	Via Fratelli Zoia	Via Sella Nuova
Venerdì 12	Via Fratelli Zoia	Via Sella Nuova

Cercheremo, con il vostro aiuto, di mettere l'avviso almeno il giorno prima e di distribuire le bustine per chi desidera fare l'offerta.

Occorre che ci sia qualcuno del condominio che si presti per questo servizio.

## Avvisi

- In fondo alla chiesa si possono registrare le intenzioni di messa (*leggibili*) per venerdì 12 ore 18, da parte di chi abita in via Forze Armate (*pari*) – via Giovanni di Breganze – via Sella Nuova -via della Martinnella – via Creta
- La messa vespertina, da lunedì, viene anticipata alle 17, sabato e alla domenica resterà alle 18.
- È gradito un parere degli interessati alla messa se anticipare alle 17 anche al sabato e alla domenica.
- Con lunedì cominceremo a dir messa nella cripta nei giorni feriali.

## Briciole d'oro

Uguaglianza di spirito: né troppo allegri, né troppo tristi; uguaglianza di volto: mai la ruga sulla fronte; uguaglianza nelle parole: né troppa severità, né troppa familiarità; uguaglianza nelle preghiere: né troppo in fretta, né troppo adagio.



# MADONNA DEI POVERI

**NOTIZIARIO PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI**

**Parroco: P. Mario Mela, osj tel: 02 48706703**

**Viceparroco: P. Allen Diokno, osj**

**P. Norman De Silva, osj**

**mail: [parr.madonnadeipoveri@gmail.com](mailto:parr.madonnadeipoveri@gmail.com)**

**Sabato ore 16,30 (capp. p.za Olivelli) - 18,00**

**Festive: 8.30-10,00 - 11,15 - 12,30 (in tagalog) -18,00**

## CRISTO RE

*Is 49,1-7; Sal 21; Fil 2,5-11; Lc 23,36-43*

*Il re che non salva se stesso*

*La difficile scelta tra il servire o il farsi servire.*

Sul Calvario, sotto la croce, mentre il popolo sta a vedere, i capi deridono Gesù: «**Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto**». Ai capi del popolo si uniscono i soldati: «**Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso**». La sintonia tra i capi del popolo ebreo e i soldati romani è ovvia e illuminante. I primi, detentori, anche se a scartamento ridotto, del potere politico e religioso in Israele, conoscono bene "il re": il potere che salva "se stesso" con la prepotenza, le manovre oscure, le beghe, la corruzione, la falsità, l'accaparramento di privilegi, la falsità... È quello che hanno fatto, portando un innocente sulla croce. Deridendo **Gesù "che non salva se stesso"**, stabiliscono la differenza abissale tra loro e lui.

I soldati conoscono bene il potere di Roma che, passando anche per le loro mani, schiaccia senza pietà chi osa contestarlo o contrastarlo, anche soltanto a parole come ha fatto quel poveretto che agonizza sulla croce.

Il re schernito perché non salva se stesso descrive più e meglio di ogni discorso la logica del potere umano, e svela impietosamente i guasti e le tragedie che "re, reucci, aspiranti tali" stanno provocando oggi come sempre nella politica, nell'economia, nella cultura, nell'amministrazione... Crocifiggere migliaia di operai



e le loro famiglie, chiudendo una fabbrica che non garantisce più sontuosi guadagni? Che ci vuole. La chiudono. Assistere a sempre più frequenti disastri ecologici, incendi, allagamenti, frane... perché i fondi stabiliti per la prevenzione sono stati dirottati in altre tasche, o imprigionati tra chiacchiere e promesse vane? Fatto! Che ci vuole. Rincorrere e accaparrarsi privilegi di ogni tipo finché tira il vento favorevole. Che ci vuole? Fatto. Vedi le cronache di queste settimane. E di sempre.

**È a questa logica che si oppone il "Re" Gesù che ha salvato gli altri, ma non se stesso**, e che salva gli altri, spendendo anche il suo ultimo respiro per il malfattore pentito: **«In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso»**.

### Cosa ci chiede questo "Re"?

Non come a sudditi, ma come ad amici - «non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi» (Gv 15,15) - il "nostro Re" ci vuole con lui per contrastare questa logica, diventando "sue ossa e sua carne", perché «il Signore mi ha plasmato suo servo fin la seno materno» come dice di sé il profeta Isaia, come comunione alla sua stessa vita, ricevuta con il Battesimo e nutrita con i sacramenti, la preghiera, il servizio agli altri.

### Cosa ci chiede la Solennità di Cristo Re?

Questa celebrazione che chiude l'anno liturgico ci invita a verificare **se e quanto nella nostra vita quotidiana sta con il re che non salva se stesso, e se e quanto** - al di là delle buone intenzioni, delle promesse, delle critiche a coloro che detengono il potere nella società e anche nella Chiesa - **non sta sulla croce, ma sotto con i capi del popolo e i soldati**.

"Ma noi gente semplice, senza alcun potere, cosa possiamo fare più che criticare quelli che lo esercitano per salvare sé stessi?". Intanto dobbiamo diventare più consapevoli che in realtà, **per quanto piccolo, ognuno di noi è un re**, perché tutti abbiamo a che fare con gli altri verso i quali **dobbiamo scegliere di comportarci o in atteggiamento di servizio, oppure di dominio per salvare noi stessi**. Ci avviamo verso un nuovo Avvento per celebrare il Dio che nasce Bambino. Prendiamo questo tempo liturgico sul serio per verificare se in famiglia, nel lavoro, tra gli amici, in parrocchia, nelle associazioni, dovunque... la regalità di Gesù si incontra e si scontra con quella dei capi del popolo e dei soldati, se siamo sulla croce con il Re che non salva sé stesso, oppure sotto con i capi del popolo e i soldati che lo deridono.

(liberamente tratto da don Tonino Lasconi <https://www.pao-line.it/blog/liturgia/2960-il-re-che-non-salva-se-stesso.html>)

## Calendario messe

Sabato 6	16,30	(Capp. Olivelli) Def.ti fam. Fantaguzzi e fam Spatola
	18,00	Def.ti fam. Straniero; def.te Immacolata e Cosimina; secondo l'intenzione di chi offre.
Domenica 7 <i>Cristo Re</i>	8,30	Per la comunità parrocchiale.
	10,00	Def.to Zacchia Antonio e familiari defunti; def.to Cunsolo Domenico; def.to Corallo Vincenzo.
	11,15	Def.ti fam. Campanozzi
	12,30 18,00	(in tagalog)
Lunedì 8	8,00	Def.to Vescovi Giovanni
	17,00	
Martedì 9 <i>Dedica della Basilica Lateranense</i>	8,00	Def.ti Gerardo e Graziella
	17,00	Def.to Pasqualino
Mercoledì 10 <i>S. Leone magno</i>	8,00	
	17,00	
Giovedì 11 <i>S. Martino di Tours</i>	8,00	
	17,00	
Venerdì 12 <i>S. Giosafat</i>	8,00	<i>Intenzioni di messa per defunti di via Forze Armate (pari) - via G. da Breganze - via Sella Nuova - via della Martinella - via Creta - def.ti Luce e Carlo.</i>
	17,00	
Sabato 13	8,00	Def.to Uribe Nicolas.
	16,30	(Capp. Olivelli)
	18,00	Def.ti Rina, Michele, Peppino.
Domenica 14 <i>1ª di Avvento</i>	8,30	Per la comunità parrocchiale.
	10,00	Def.to Nicola Sampieri e Giuseppina Cunsolo
	11,15	
	12,30	(in tagalog)
	18,00	Preghiera per Nancy

## Catechismo

Lunedì	ore 17: 5ª elementare
Martedì	ore 17: 2ª elementare
Venerdì	ore 17: 4ª elementare
Sabato 13	ore 10-12: Cresimandi
Domenica	ore 10: 3ª elementare: messa cui segue incontro